

Il tariffario: perchè reintrodurlo

A cura di Marino Ciro - Tesoriere Collegio IPASVI Como

18

Il Collegio IPAS.VI. di Como ha deciso di reintrodurre il Tariffario minimo in un'ottica di regolamentazione del lavoro libero professionale al fine di garantire prestazioni efficaci e tariffe semplici, comprensibili, eque e trasparenti sul territorio comasco.

È un tema questo, molto dibattuto e sentito a livello Regionale e Nazionale non sono dalla categoria Infermieristica ma un po' da tutte le Professioni Intellettuali, che con la scomparsa del Tariffario minimo "Vedi Decreto Bersani (D.L. n.223 del 4/7/2006 poi convertito con Legge n.248 del 4/8/2006)" avevano perso un punto di riferimento di contrattazione con il cittadino/utente. Avevano perso quindi uno strumento a tutela sia gli interessi del cittadino sia del Professionista che poteva denunciare al collegio di appartenenza eventuali abusi e concorrenza sleale.

Con la reintroduzione del Nomenclatore tariffario si ristabilisce un collegamento tra prezzo di una prestazione intellettuale e decoro professionale, quindi diventa una questione Deontologica stabilire il giusto compenso quando si contrattualizzano delle prestazioni.

Cito il parere dell'Avv.Prof. Dario Vladimiro Gamba

(docente di diritto pubblico e diritto del lavoro) interpellato dal Coordinamento dei Collegi Lombardi: la questione delle tariffe professionali costituisce non una mera questione di cassa, collegata alla difesa degli introiti del prestatore d'opera intellettuale, ma bensì fondamentale "questione di valori che da sempre impegna, la moderna deontologia". La misura del compenso deve sempre essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione (Art. 2233 del c.c. comma 2) e la vigilanza Deontologica da parte dei Collegi sulle tariffe praticate dagli Infermieri, costituisce fondamentale garanzia per lo stesso consumatore. Con la reintroduzione del Nomenclatore, il Consiglio Direttivo sollecita i Liberi Professionisti ad adoperarsi nel segnalare eventuali criticità sul territorio provinciale e verificare che questo strumento costituente una linea guida venga rispettato e applicato. Auguro a Voi tutti in questo fine mandato, un augurio una proficua continuazione di carriera a nome di tutto il Consiglio Direttivo e del Presidente.

Il Nomenclatore tariffario è reperibile sul sito www.ipasvicomo.it nella sezione libera professione.

PEC

Si ricorda che la legge 29 novembre 2009 n. 185 impone agli iscritti agli Albi, l'**obbligo** di dotarsi di una PEC (Posta Elettronica Certificata) e conseguentemente di comunicare l'indirizzo al proprio Collegio di appartenenza.

Tale adeguamento, oltre ad essere dettato da una norma di legge ha come obiettivo futuro, la possibilità di poter privilegiare, quale **unico** mezzo di comunicazione, la posta elettronica e la PEC.

In particolare ci rivolgiamo ai liberi professionisti già dotati di Pec fornita gratuitamente dalla cassa ENPAPI.

